

Il trend 2003-2010. Un «working paper» di Finlombarda

# In sette anni erogati più di 700 milioni

Un apporto finanziariamente «consistente», abbinato però a un'«abbondanza di normative regionali» che rischiano di essere spesso «prive di efficacia» ai fini dell'abbattimento delle riserve patrimoniali di vigilanza degli istituti di credito garantiti e quindi «a impatto zero in termini di miglioramento delle condizioni di accesso al credito per le imprese garantite».

Tradotto in numeri: dal 2003 al 2010 le regioni italiane hanno messo in campo 87 diverse misure a supporto dei confidi, per un controvalore superiore a 730 milioni di euro, accompagnate da 113 atti normativi - tra leggi regionali, deliberazioni di giunta e atti dirigenziali - che hanno attivato 70 differenti interventi.

Il monitoraggio emerge da un recente *working paper* elaborato da Finlombarda, che rappresenta un primo tentativo di sistematizzare e mettere a confronto le misure approvate dalle regioni per agevolare l'accesso al credito delle piccole e medie imprese. Secondo lo studio di Finlombarda, l'ammontare delle risorse attivate - i 732,6 milioni di euro, tre quarti dei quali concentrati nel biennio 2008-2009, segno evidente di un'accresciuta attenzione a mitigare gli effetti della crisi - «consentirebbe la copertura di impegni di garanzia compresi tra i 9 e i 12 miliardi di euro», che rappresentano una «consistente base finanziaria di supporto al sistema».

Nel periodo compreso (il 2003 fa da punto di partenza perché è l'anno di entrata in vigore della nuova normativa sui confidi), la distribuzione territoriale delle risorse «sem-

brerebbe inversamente proporzionale all'industrializzazione dei territori e al grado di associazionismo delle imprese»: se al Sud si concentra circa il 58% del totale degli impieghi a livello nazionale a fronte di una popolazione di imprese del 27,7%, le regioni del Nord, dove si insedia il 51% delle imprese italiane, hanno destinato agli interventi di garanzia poco più del 34% del totale, mentre al Centro l'8% di intervento finanziario copre un tessuto imprenditoriale pari al 21% del totale nazionale. Tra le regioni con maggiore dotazione finanziaria spiccano la Sardegna e la Puglia (vedi tabella), mentre in termini di numero di interventi le più attive risultano la stessa Sardegna e il Piemonte.

A quali obiettivi concorrono questi interventi? Il *working paper* sottolinea che è «significativa» la presenza di 14 misure, per una dotazione di oltre 358 milioni (poco meno della metà del complesso degli interventi regionali), che hanno come obiettivo principale la «riduzione dei rischi gravanti sui confidi attraverso la costituzione di fondi monetari affidati in gestione a società in house o mantenuti in gestione dalle stesse regioni». Un approccio «molto tradizionale», prevalentemente orientato al medio e breve termine e a «generici investimenti materiali», lasciando così poco spazio a misure di garanzia indirizzate a investimenti in ricerca e innovazione (10 misure), al consolidamento a medio termine dell'indebitamento a breve delle imprese (9 misure) e a interventi specifici per nuove imprese o spin-off (solo 4).

Ma. Bi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



[www.finlombarda.it](http://www.finlombarda.it)

Nella sezione Studi e ricerche è possibile richiedere il working paper completo

## Le risorse messe in campo

### RIPARTIZIONE PER ANNO...

Ripartizione delle misure per anno

Anno	N. misure	Dotazione finanziaria	
		Euro	Peso %
2003	3	6.500.000	0,9
2004	7	20.000.000	2,7
2005	13	81.994.186	11,2
2006	12	67.500.000	9,2
2007	5	12.400.000	1,7
2008	21	156.744.798	21,4
2009	22	383.444.061	52,3
2010 (*)	4	4.050.000	0,6

### ... PER OBIETTIVO PRINCIPALE...

Obiettivo	N. misure	Dotazione finanziaria	
		Euro	Peso %
Riduzione rischi confidi	14	358.426.186	48,9
Integrazione fondi rischi	37	190.519.798	26,0
Trasf. 107/banca di garanzia	7	75.500.000	10,3
Patrimonializzazione	10	70.244.061	9,6
Fusione/aggregazioni	18	34.259.000	4,7
Innovazione organizzativa	1	3.684.000	0,5

### ... E PER REGIONE

Regione	N. misure	Dotazione finanziaria	
		Euro	Peso %
1 Sardegna	11	269.200.000	36,7
2 Piemonte	11	90.944.061	12,4
3 Lombardia	7	82.500.000	11,3
4 Puglia	3	70.500.000	9,6
5 Sicilia	8	64.400.000	8,8
6 Veneto	4	41.500.000	5,7
7 Lazio	8	31.500.000	4,3
8 Emilia Romagna	2	21.176.737	2,9
9 Campania	3	15.000.000	2,0
10 Marche	7	14.034.247	1,9
11 Toscana	3	12.368.000	1,7
12 Friuli Venezia Giulia	1	7.400.000	1,0
13 Liguria	8	5.500.000	0,8
14 Basilicata	2	4.060.000	0,6
15 Valle d'Aosta	1	1.050.000	0,1
16 Umbria	1	1.000.000	0,1
17 Calabria	3	500.000	0,1
18 Abruzzo	3	-	-
19 Molise	1	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>87</b>	<b>732.633.045</b>	<b>100,0</b>

(\*) Dati aggiornati a maggio 2010

Fonte: Finlombarda, "Le misure delle Regioni italiane a supporto dei Confidi"